Post to Pdf

Colombia, tensione alta con gliUSA nonostante il passo indietrodi Petroaa

Bogotá continuerà a condividere informazioni conWashington nel quadro della lotta la narcotraffico.La notizia ribalta quanto aveva annunciato questasettimana il presidente colombiano Gustavo Petro,che voleva interrompere gli scambi di intelligencedopo gli screzi degli USA e i loro attacchi allebarche.

Le parole del Ministro degli Interni

Il ministro della Difesa Arnulfo Sanchez ha spiegatosui social che il presidente ha dato “chiare istruzioni”sul mantenimento di un flusso di informazionicontinuo con le agenzie internazionali che si occupano di narcotraffico. A sua volta il ministrodegli Interni Armando Benedetti ha precisato che il blocco annunciato qualche giorno fa è derivato daun “fraintendimento” e che Petro in realtà non lo ha mai disposto. Il presidente colombiano aveva fattodelle dichiarazioni pesanti dopo gli attacchimarittimi ai presunti equipaggi di trafficanti di droga,condannati anche dall’ONU. L’Alto commissariodelle Nazioni Unite per i diritti umani Volker Turk aveva infatti definito tale iniziativa come“inaccettabile” e aveva intimato a Washington difermare le “esecuzioni extragiudiziarie”.

L’ammonimento di Petro



Dopo la retromarcia fatta dai suoi ministri, oggi Petro definisce Trump un “barbaro”. La settimana scorsa ilpresidente colombiano ha lanciato un monito aTrump e al segretario di Stato americano Marco Rubio. Ponendo la domanda retorica se costoroabbiano letto o meno la storia, li avverte di non disturbare le popolazioni sudamericane avvezze agliuragani, che nel loro passato da contadini sepperosconfiggere eserciti imperiali. Come dice la leggenda, se l’aquila dorata attacca il condor, risveglierà il giaguaro dei popoli americani. Dunque non svegliate il giaguaro, esorta Petro, che si dichiara comunque disposto a dialogare. In un’altrarecente occasione ha avvisato del pericolo che corrono il Venezuela e il suo stesso Paese di essere“trasformate in una Siria” da avide forze esterne che mirano alle ricchezze minerarie dell’America Latina.

Sanzioni personali

E per due volte in un mese Petro ha richiamato l’ambasciatore colombiano negli States in polemica col tentativo dell’amministrazione repubblicana di associarlo ai traffici illeciti di droga e al riciclaggio di denaro sporco. Le lamentele colombiane riguardano non solo queste accuse lanciate senza prove, ma anche un’immagine diffusa dalla Casa Bianca che mostra il presidente della Colombia insieme al presidente del Venezuela Nicolas Maduro con indosso le uniformi da detenuti. Petro l’ha definita una brutale mancanza di rispetto ai colombiani che lo hanno eletto e alla storia del suo Paese.

Questa beffa si aggiunge al danno arrecato da Washington con gli assalti alle barche e con le sanzioni personali applicate al presidente Petro e ai suoi familiari, oltre al ministro Benedetti.L’accusa del Dipartimento del Tesoro è infatti quella gravissima di aver permesso ai cartelli delladroga di prosperare avvelenando i cittadini americani. A Petro viene imputato il fatto di proteggere le organizzazioni criminali e di non saper frenare l’industria della cocaina.

Read More

Developer By Post to Pdf